

Lun. Mar. Mer. Ven. 08.30

18.30

Gio. Sab.

Dom.

S. CONFESSIONI:

Sab. 16.30 - 18.15

Dom. 10.15 - 10.45

18.30 (M. Pellegrina)

09.00 11.00 17.30

e in qualsiasi momento su richiesta

Anno XXII ● Numero 24 ● 21 GIUGNO 2020 III DOMENICA DOPO LA PENTECOSTE

Parola di Dio: Gen 2,4b-17 Rm 5,12-17 Gv 3,16-21 Liturgia delle Ore: IV settimana del salterio

E IL DEBITO AUMENTA...

Domenica scorsa ho vissuto, specialmente nella celebrazione eucaristica, il giorno esatto del 40° anniversario di ordinazione sacerdotale.

Attraverso lo *streaming* si sono collegate persone di Desio e di fuori Desio e hanno partecipato al momento di preghiera. In molte maniere – dai classici biglietti di auguri alla più moderna messaggistica – c'è chi si è fatto vicino. Alcuni messaggi video sono stati raccolti e pubblicati addirittura su YouTube.

In occasione degli anniversari "tondi" – 40 è anche un numero biblico significativo – è naturale e doveroso esprimere il senso di riconoscenza verso Dio e verso il suo popolo, e anch'io devo essere grato a tanti benefattori, molti nascosti e anonimi, che mi hanno aiutato con la preghiera, la collaborazione, e anche con denaro. È pure normale nella circostanza fare una sorta di riepilogo dei percorsi compiuti e quasi si fatica a ricordarli tutti.

La sensazione più viva che ho provato, e che vorrei condividere, nel risentire persone, ricevere messaggi, ricordare eventi, persino ricevere regali, è stata che c'è un debito che aumenta. Debito a tante persone per la benevolenza che riservano a me e agli altri sacerdoti, nonostante l'insufficienza di un servizio che non sempre è all'altezza. Debito per chi si dedica alla Chiesa al di là dei singoli ministri e delle loro personalità. Non so quanto sarò capace di restituire. Se lo sforzo risultasse insufficiente, spero che interverrà la misericordia di Dio a esclusivo vantaggio dei creditori.

don Gianni

Per necessità o richieste di natura pastorale si prega fare riferimento all'ausiliaria diocesana Graziana Calafà tel. 3394911830

FESTA PATRONALE 2020

Anche quest'anno vogliamo ricordare in qualche modo la nostra festa patronale, con l'augurio e la preghiera di intercessione dei nostri santi patroni Pietro e Paolo

PROGRAMMA

Domenica, 28 giugno

Ore 9.30 **PASSEGGIATA DEI NASTRI** per le vie del quartiere. Ritrovo e partenza dall'Oratorio.

Ore 11.00 **S. MESSA SOLENNE** in oratorio con l'accensione del **pallone dei martiri** e con il **mandato agli animatori dell'oratorio digitale (**in caso di maltempo in chiesa). Al termine saranno offerti i "biscotti dell'amicizia" da condividere a casa.

Lunedì, 29 giugno

albume d'uovo

Esperimento riuscito?

un davanzale

esterno prato

Ore 21.00 S. Messa in suffragio in ricordo dei defunti della parrocchia.



e poi lascialo fuori tutta la notte

sul davanzale o sul prato.

Controlla la mattina dopo:

è passato S. Pietro a soffiare e a creare uno splendido veliero?

Mandaci le tue foto

su whatsapp

su Telegram (+39 371 482 9967) GIOCHI ONLINE - GIOCHI DA CASA - SFIDE & CHALLENGE 4 CHIACCHIERE CON I TUOI ANIMATORI



PER AGGIORNAMENTI: CANALE TELEGRAM SSPP-SGB CONNECTED

CELEBRAZIONI ESEQUIALI

+39 371 482 9967

Nel periodo di quarantena i defunti sono stati tumulati senza la celebrazione delle esequie. Per ciascuno di loro si propone di celebrare una S. Messa il mercoledì e venerdì alle ore 18.30, da concordare per tempo con la famiglia. Al riguardo le famiglie verranno interpellate nelle prossime settimane, ma chi desidera può già prendere contatto direttamente con don Gianni. presso l'Ufficio parrocchiale (via Conciliazione, 2 tel. 0362-621678).

II SESSANTA5 e sessanta6...

Cantica sulle origini della parrocchia di Beppe Monga

Con gioia narriam qui una storia vi pose il Signore benedizione, in cui di un tempo si fa memoria, intrisa di fede e di passione.

siam a metà degli anni Sessanta sequenza di tempi ormai lontani, che con letizia a tutti noi canta quand'arrivò don Luigi Gaiani.

Dal rion Pellegrina con la Corea, a san Giuseppe e via Cesano, con Bria e rimessa, vita prendea una parrocchia da prender per mano.

Messe, battesimi e matrimoni, Esequie, preci di pietà divina si celebraron con pie devozioni presso la chiesa della Pellegrina.

Lì sin allor, ormai già anziana, serviva devota e timorata donna Eugenia, la sagrestana, da tutto il rione ben venerata.

I bimbi giocanti lungo il sagrato lei ammoniva con trepido ardore: "Fate silenzio, avete scordato che sì facendo svegliate il Signore!"

Seguì nel servizio un bravo nonnino, noto per fede ed esperienza, si tratta del Mario, il Castoldino, uomo dotato di grande sapienza.

Nella chiesina di bimbi un gruppetto ebbe la sua Prima Comunione ricevendo poi di lì a un mesetto pure la Santa Confermazione.

Erano quelli del cinquantasette timidi e lieti di fronte a quel dono, e chi li seguì tuttora ammette che i bimbi d'oggi migliori non sono. Abitò il parroco quindici mesi quattro locali vicini alla chiesina lo servivano sempre cortesi sorella Assunta e mamma Ernestina.

A luglio partiron grandi lavori onde innalzare la parrocchiale: per la solerzia di quei muratori questa fu pronta pel santo Natale.

Negli anni Duemila con il progresso" tra bolli, licenze, timbri di sorta, in cinque mesi non giunge il permesso di porre in esser neppure una porta!

Stava tra i campi la chiesa isolata per arrivarci s'aprì una strada tutta sassosa e un dì dedicata alla senese santa Caterina.

Parlava don Luigi a tanta gente, il suo girare era sempre veloce, e in pochi istanti, come un niente, a cento facea sentir la sua voce.

Col noto fischio chiamava a raccolta giovani e adulti per qualche lavoro, ne convocava decine alla volta a tutti mostrando un cuore d'oro.

Quando a pranzo veniva invitato, in via Dante prendeva il brodino correva in via Como per il brasato caffè corretto in via Solferino.

Seguirono altri lavori d'acchito, solito ritmo di un tempo lontano: pel giugno seguente fu costruito, pur l'oratorio fra campi di grano.

Il giorno che un coreano dentista segnava all'Italia di Bulgarelli, al nostro parroco si mise in pista il suo trasloco da via Vercelli.

E don Luigi il sabato sera la gioventù prendea in disparte per la dottrina e un pò di preghiera indi giocavan insieme a carte.

In quanto agli adulti la formazione fu agevolata da volontari andavano in casa con dedizione: sorser così i gruppi familiari.

Giungeva di festa qual aiutante don Tarcisio dal vicin seminario, A lui dal collegio quasi all'istante S'aggiunse pure il Motta don Mario.

Costui insegnò un gioco di squadra che lungo tempo in vigore rimase si aprì infatti un'era leggiadra: Quella del gioco della palla base.

Nei dì festivi con impeto e ardore prima e dopo la ritual preghiera bimbi e ragazzi giocava per ore creando una lieta, gaia atmosfera.

Presto l'oratorio fu piantumato: Cento alberelli vi preser dimora, un grande giardino venne formato che a tutt'oggi il rione decora.

Orsù conserviam con cuore sincero Tutto quel verde con molto rispetto rendiamo grazie a chi n'ebbe il pensiero con la preghiera e il nostro affetto.

Nel lieto sorgere di quel percorso, semplice gente del tutto normale lo spirto rese col suo soccorso assemblea santa, popol regale!

In questi versi s'è sintetizzato tutto l'inizio del nostro cammino Si chiede venia a chi s'è annoiato: ma era d'uopo informare un pochino.

NON TUTTI SANNO CHE....

La devozione ai santi martiri ha assunto nella Chiesa Ambrosiana delle caratteristiche particolari e dato origine a forme di culto non riscontrabili altrove. Tali particolarità trovano il loro fondamento in S. Ambrogio, che nella sua attività pastorale diede grande importanza al riconoscimento dei resti mortali dei martiri, proposti alla venerazione dei fedeli nelle maggiori basiliche milanesi. E' importante ricordare che nella Chiesa primitiva l'unica forma di santità possi- Il Pallone dei bile era il martirio, il rendersi in tutto simili a

Cristo fino al dono della propria vita. La nostra liturgia conosce un rito tutto suo per onorare i martiri: si tratta del "pallone/balun" bruciato in loro onore o, "faro" con più appropriata terminologia liturgica. Il pallone



che prende fuoco è simbolo della vita del martire che si consuma per la sua fede ardente, la forma sferica rappresenta la totalità del dono della vita e il bianco dell'ovatta rimanda al colore liturgico riservato alle solennità di Cristo, come Natale e Pasqua. Niente di più adeguato per celebrare la ricorrenza dei nostri Santi Patroni Pietro e Paolo, durante la S. Messa delle 11,00 di domenica 28 giugno: un pallone di velina colorata su una struttura di metallo sarà appeso ad un filo davanti all'altare e

verrà bruciato all'inizio della celebrazione liturgica. E niente di più adeguato per ricordare anche ad ognuno di noi la personale vocazione alla santità.

Marina

PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO

ORARI CELEBRAZIONI S.MESSE

Sabato **18.30** (vigiliare) Domenica 9.00 - 11.00

Martedì 8.30 Giovedì 18.30

CAPIENZA MASSIMA

90 fedeli Domenica, sabato e festivi Feriali 44 fedeli

PRENOTAZIONE MESSE FESTIVE

Entro le ore 12,00 del sabato precedente è possibile segnalare la propria presenza alla Messa festiva delle 11.00 e quella del sabato alle 18.30 su www.pastoraledesio.it (sezione "Prenota la sua partecipazione alla S. Messa")

SS. MESSE IN STREAMING:

Per coloro che non possono essere presenti di persona, prosegue la trasmissione di alcune celebrazioni festive in STREAMING SU YOUTUBE:

- sul canale *ssppdesio* dalla chiesa dei Santi Pietro e Paolo: **sabato** ore 18.30 e domenica ore 11.00;
- sul canale *Pastorale Desio* dalla Basilica: sabato ore 18.30 e dome - nica ore 10.00.

INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA S. MESSA

Indossare la mascherina su naso e bocca

Igienizzare le mani come proposto dai volontari

Occupare i posti indicati dai volontari

Alla consacrazione non inginocchiarsi per mantenere la distanza di

Alla comunione restare al proprio posto. Chi intende ricevere l'Eucarestia resti in piedi, mentre gli altri si siedono. Togliere la mascherina solo dopo aver ricevuto la particola sulla mano. Non inginocchiarsi per mantenere la distanza di sicurezza.

Al termine della celebrazione uscire solo seguendo le indicazioni dei volontari e non fermarsi all'interno della chiesa.

Ricordiamo che all'uscita è possibile lasciare la propria offerta per le necessità della parrocchia.

Volontari

Cerchiamo volontari che aiutino a regolare l'afflusso dei fedeli in chiesa durante le celebrazioni nel rispetto delle norme .di sicurezza stabilite. Invitiamo chi volesse proporsi a questo servizio di telefonare a suor Graziana tel. 3394911830.

Esprimiamo gratitudine a quanti partecipano alle SS. Messe festive

e feriali e, non senza disagio, si sottopongono alle necessarie limitazioni imposte dalle disposizioni delle Autorità per favorire il contrasto alla diffusione della pandemia in atto.
Riconoscenza vivissima va poi tributata ai numerosi volontari e volontarie che con grande generosità e spirito di servizio si sono resi disponibili in assoluta gratuità a garantire l'accesso alle nostre chiese oltre che a procedere alla necessaria igienizzazione al termine delle funzioni. Senza di loro non saremmo pienamente autorizzati a svolgere le celebrazioni torizzati a svólgere le celebrazioni.

> La segreteria dell'oratorio è aperta nei seguenti orari: 16,00 -18,00 da lunedì a venerdì



AGENDA

Domenica, 21 giugno

9.00 S. Messa

10.30 San Giovanni Battista:

S. Messa nella festa del Patrono

11.00 S. Messa

Lunedì, 22 giugno

Inizia l'ORATORIO ESTIVO ONLINE (programma e iscrizioni a pag.2)

Martedì, 23 giugno Ann. Ord. Sac. don Sandro Mottadelli (1979)

8.30 S. Messa

Giovedì, 25 giugno

Ann. Ordin. Sac. d. Giancarlo Airaghi (1971)

18.30 S. Messa

Sabato, 27 giugno

Ann. Ordin. Sac. d. Ambrogio Pirovano (1964)

17.00 Confessioni18.30 S. Messa vigiliare

Domenica, 28 giugno

FESTA PATRONALE (programma a pag 2)

CONFESSIONI

Sabato dalle 17.00 alle 18.15

INTENZIONI SANTE MESSE

Per le intenzioni delle S. Messe celebrate in parrocchia contattare suor Graziana tel. 3394911830

BATTESIMI

Prossima data:

Domenica 26 luglio

Per informazioni o iscrizioni, si invitano i genitori a rivolgersi al Parroco presso l'Ufficio parrocchiale (via Conciliazione, 2 tel. 0362-621678), aperto da lunedì a venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

Prima di recarsi all'ufficio parrocchiale, si chiede la cortesia di telefonare per concordare l'incontro.